



**PARROCCHIA SANTUARIO
BEATA VERGINE DEI
MIRACOLI**

**Saronno (VA) Diocesi di Milano
Tel. 029603027
don Giorgio Lattuada - 347 423 5014**



RICORDIAMO DON CARLO

Nato a Misinto il 07-11-1927

E 'stato ordinato sacerdote il 19 maggio 1951 dal Beato Cardinale Schuster.

La prima esperienza pastorale come coadiutore o vicario fu a Biandronno nel 1951 poi a Vaprio d'Adda e quindi, nel 1961 a Lissone Santi Pietro e Paolo.

Nel 1969 fu nominato parroco della Parrocchia Santi Filippo e Giacomo in Venegono Inferiore (Va) dove rimase fino al 1996.

Nello stesso anno arrivò nel nostro Santuario Beata Vergine dei Miracoli in Saronno.

Dopo breve malattia è stato chiamato alla Casa del Padre domenica 20 gennaio 2019.

Lo ricordiamo come sacerdote disponibile per le confessioni e devoto alla Beata Vergine e alla Santa Eucaristia. Ha favorito le adorazioni eucaristiche del primo venerdì del mese, del secondo giovedì a cura dell'Apostolato della preghiera, il quarto giovedì a cura della Confraternita del Santissimo Sacramento e la celebrazione del vespero la domenica pomeriggio.

Grazie, don Carlo, per la tua disponibilità e per il tuo insegnamento in particolare per la devozione alla Madonna, all'Eucaristia e per l'amore alla Confessione. Cercheremo di continuare le tue proposte di vita spirituale.



LA SETTIMANA IN SANTUARIO

**DOMENICA 27 GENNAIO - SANTA FAMIGLIA DI GESU',
MARIA E GIUSEPPE**

Giornata diocesana della Famiglia
Giornata mondiale dei Malati di lebbra
SANTE MESSE: ore 7.00 – 8,30 – 10,00 – 11,30 – 18.00

LUNEDI' 28 - S. Tommaso d'Aquino sacerdote e dottore della Chiesa

MARTEDI' 29 - Feria

MERCOLEDI' 30 - Feria

GIOVEDI' 31 - S. Giovanni Bosco sacerdote
Ore 10.00 Santa Messa per la Scuola Media del Collegio

VENERDI' 1 FEBBRAIO - Beato Andrea Carlo cardinale Ferrari

SABATO 2 - Presentazione del Signore

Alla Messa delle ore 9.00 benedizione delle candele

DOMENICA 3 - QUARTA DOPO L'EPIFANIA

Giornata diocesana per la Vita

La memoria di S. Biagio Vescovo e Martire con la benedizione della gola verrà celebrata lunedì 4

PREGHIERRA CON UN SANTO

VLADIMIR GHIKA Sacerdote

(Istanbul 1873 – Bucarest 1954)

L'AVETE FATTO A ME

Signore, vado a trovare uno di quelli che tu hai chiamato "altro te stesso".

Fa' che l'offerta che gli porto e il cuore con cui la donerò siano ben accolti dal mio fratello sofferente.

Fa che il tempo che passerò accanto a lui porti frutto di vita eterna per lui e per me.

Signore benedicimi con la mano dei tuoi poveri.

Signore, sostienimi con lo sguardo dei tuoi poveri.

Signore, ricevi anche me, un giorno, nella santa compagnia dei tuoi poveri. Amen.

GALATEO IN CHIESA

Siamo giunti alla conclusione della Messa. Non si addice il fuggi fuggi (soprattutto dei ragazzi, ma non solo).

Se viene proposto un canto, è buona cosa fermarsi e poi si andrà verso la porta d'uscita della Chiesa senza dimenticare sulla panca o sulla sedia il foglio della Messa. Deve servire anche agli altri.

D'altra parte si eviti di "fare salotto" in Chiesa per non disturbare quelli che si fermano a pregare. In piazza o nel chiostro avremo tutto l'agio di intrattenerci con amici e conoscenti.

Ricordiamoci che la Messa celebrata nel giorno del Signore deve portare i suoi frutti nella vita quotidiana di tutta la settimana.

Concludo con un brano di un antichissimo catechismo, la DIDACHE: **"Come i grani di frumento che sono germinati sparsi sulle colline, raccolti e fusi insieme, hanno fatto un solo pane, così, o Signore, fa di tutta la tua Chiesa, che è sparsa su tutta la terra, una cosa sola; e come questo vino risulta dagli acini dell'uva che erano molti ed erano diffusi per le vigne coltivate di questa terra e hanno fatto un solo prodotto, così, o Signore, fa' che nel tuo sangue la tua Chiesa si senta unita e nutrita di uno stesso alimento"** (7. Fine)

VEDO DUNQUE DICO

Bella l'idea di portare i bambini piccoli fino all'altare quando i genitori vengono per la Santa Comunione.

Non nascondeteli, ma teneteli davanti a voi o in braccio se si tratta di piccolissimi, così che il sacerdote dopo aver dato ai genitori l'Ostia Santa, tratterà sulla fronte dei piccoli, il segno che chiameremo il bacio di Gesù.